



**SOCIETÀ
GEOGRAFICA
ITALIANA**
ONLUS

GIORNATA EUROPEA DEI PARCHI E DEI GIARDINI

sabato 24 maggio 2014

Porte aperte e visite guidate
nella sede della
Società Geografica Italiana
e nei giardini di
Villa Celimontana
via della Navicella, 12
ore 16.00-19.00
visita guidata ore 16.30
su prenotazione

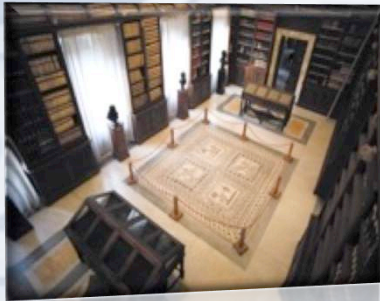


**Per informazioni
e prenotazioni:**

Società Geografica Italiana
cell. 377.1259341

Ufficio stampa
cell. 331.6429957

In occasione della Giornata Europea dei Parchi e dei Giardini, promossa da APGI – Associazione Parchi e Giardini d'Italia - **sabato 24 maggio 2014**, dalle 16.00 alle 19.00, la **Società Geografica Italiana Onlus**, aprirà straordinariamente la sua sede ai visitatori. Alle 16.30 una **visita guidata** dalla storica dell'arte, **Carla Benocci**, condurrà negli angoli più nascosti dei giardini di **Villa Mattei** (Villa Celimontana) e nelle sale più prestigiose di **Palazzetto Mattei**, sede del Sodalizio.



All'interno saranno esposti alcuni tra i pezzi più rari della collezione cartografica, bibliografica e fotografica della Società Geografica: **libri rari** del '500 e del '600, **fotografie d'epoca** e **antiche carte geografiche** seicentesche e settecentesche riporteranno i visitatori nel passato, quando gli antichi esploratori andavano alla scoperta di mondi nuovi e terre inesplorate. Saranno esposti, inoltre, documenti sulla storia di Villa Celimontana.



Villa Celimontana

Situata sulle alture del Monte Celio, la villa affaccia sul Semenzaio di S. Sisto ed è confinante con il Parco di S. Gregorio al Celio. Il Celio fin dall'antichità è stato oggetto di particolare interesse in quanto ricco di una rigogliosa vegetazione, tanto da essere denominato *mons querquetulanus* (monte delle querce), e di abbondanti acque sorgive. Fu il duca Ciriaco Mattei, nel XVI secolo, a trasformare quella che era una vigna in un vero e proprio parco.

I lavori realizzati nella villa da Ciriaco Mattei furono completati nel 1957 con l'inserimento di manufatti, fontane e arredi scultorei, con l'intervento di Giovanni e Domenico Fontana.

In seguito, il parco fu arricchito e trasformato; nell'Ottocento assunse le forme del giardino all'inglese. Nel parco si trovavano anche tre giardini segreti con sculture antiche, fontane e aranci amari, e un obelisco egiziano, donato a Ciriaco Mattei dai magistrati capitolini nel 1582, come riconoscimento dei suoi meriti. Alla morte di Ciriaco Mattei, la proprietà fu ereditata dal figlio Gian Battista che trasformò l'edificio da sede della collezione a residenza privata e ampliò la superficie dei giardini con l'acquisto di terreni limitrofi. Dopo i Mattei, la villa cambiò più volte proprietario; nel 1813 passò a Manuel Godoy, principe de La Paz y de Basano e ministro del re di Spagna Carlo IV, che trasformò il giardino in parco paesistico. Villa Celimontana venne acquistata dal demanio nel 1915; nel 1925 venne ceduta in uso perpetuo al Comune di Roma che aprì il parco al pubblico.

